B Interregionale

Iseo si prende il derby Gardone si lecca le ferite

• Partita mai in discussione con i sebini padroni del match. Gialloblù a punteggio pieno, triumplini ancora a zero vittorie

Coram Iseo	91
Gardonese	77

Coram Iseo: Veronesi 3, Raineri ne, Dal Pos 11, Procacci 17, Joksimovic 8, Gentili 9, Franzelli, Bedini 23, Sterzine, Milovanovic 10, Reghenzi 8, Fantino 2. All. Perucchetti.

Pallacanestro Gardonese: Vezi 1, Franchine, Davico 15, Cravedi 17, Santi 14, Tonut 7, Lui 7, Amo 10, Basso 6, Mobilione, Sambrici. All. Sguaizer.

Arbitri: Gavagnin di Venezia e Cuka di Oderzo (Tv).

Parziali: 29-19; 50-41; 75-56.



Milovanovic (Iseo) controllato da Sambrici (Gardone)



Coach Sguaizer (Gardone)



Alessandro Procacci (Iseo)

FOLCO DONATI

ISEO Un derby senza storia. La seconda vittoria consecutiva in campionato è giunta al termine di 40 minuti letteralmente dominati da un Coram Iseo che non ha dato scampo alla Gardonese.

Generosa e aggrappata ai suoi uomini migliori, la compagine triumplina ha lottato per buona parte del primo tempo, ma alla lunga ha dovuto arrendersi ad un Iseo che oggi dispone di molte più armi rispetto ai cugini della Valtrompia. La squadra sebina ha dimostrato di possedere molte alternative nell'impostare il proprio gioco. Dal Pos, giocatore eclettico quando decide di giocare l'uno contro uno, dimostra una mano caldissima nel tiro da oltre la linea dei tre punti. Per non parlare di Ferdi Bedini, capace di essere decisivo sulle due parti del campo.

Il racconto del derby

Coach Perucchetti affida proprio al toscano il pericoloso Nacho Davico che nel corso del primo tempo non riesce a mettere a referto neppure un punto. Ma è un Iseo forte e completo in ogni reparto, che ha nel giovane Reghenzi un cambio perfetto per i lunghi Milovanovic e Joksimovic, ma può disporre di giocatori decisivi sia in difesa che in attacco. E poi ci sono il capitano, Mirko Gentili, bravo e fortunato nell'insaccare la «tripla» che chiude il primo tempo, con la palla scagliata dalla propria metà campo ed un esemplare Alessandro Procacci, regista di qualità e realizzatore sopraffino.

La Gardonese, compagine molto più giovane ed inesperta rispetto ai sebini, avrà modo di crescere perché affidata alle mani capaci di Diego Sguaizer. La cronaca della partita recita di una sfida sempre condotta dai gialloblù di casa. Con un super Bedini, autore alla fine di 23 punti, ma pure da un Alessandro Procacci che dispensa pallacanestro di rara efficacia, l'Iseo mette a referto ben 29 punti allo scoccare del 10' di gioco (29-19). La Gardonese non molla. Cravedi, Santi e Tonut sono ottimi protagonisti della fase offensiva della Gardonese che al 14' si è rifatta sotto (29-33), prima di esser ricacciata indietro dalla «tripla» spaziale di Gentili sull'ultima azione del primo tempo (41-50). Nella ripresa l'Iseo dilaga (78-56 al 31') ed alla Gardonese, che nel frattempo ha ritrovato un buon Davico, non rimane che chiudere in modo dignitoso la sfida. Iseo in testa alla classifica a punteggio pieno e Gardonese, ancora al palo e dunque fanalino di coda, ma siamo solamente alla seconda di campionato.